



## **Comunicato fitosanitario - Aziende Biologiche - Nota di approfondimento**

### **La diagnosi precoce dell'Occhio di Pavone**

L'occhio di pavone, *Spilotea oleagina*, è la principale malattia crittogamica dell'olivo. La sua distribuzione è presente in tutte le zone in cui è coltivato l'olivo. I sintomi si evidenziano sulla pagina superiore delle foglie dove si manifesta con macchie circolari di colore bruno, giallastro o verdastro di diametro che può andare da due millimetri ad un centimetro. Poco a poco le macchie diventano nerastre a seguito della comparsa delle spore. Sulla pagina inferiore delle foglie si nota un annerimento della nervatura centrale. L'attacco sul picciolo fogliare si manifesta con un restringimento del diametro che determina l'ingiallimento delle foglie e la sua caduta. Se l'oliveto è fortemente attaccato dalla crittogama, durante l'ingrossamento dell'oliva l'attacco può avvenire anche a livello del peduncolo dove compaiono delle macchie scure. In questo caso il fungo provoca il blocco del passaggio di linfa e causa la caduta dei frutti.



Attualmente il rischio fitosanitario di diffusione di questa patologia è molto basso per le scarse precipitazioni verificatesi negli ultimi mesi poiché i conidi si diffondono esclusivamente in presenza di un velo liquido, tuttavia è comunque importante verificarne la presenza nell'oliveto in quanto negli ultimi anni ha mostrato una importante recrudescenza. Inoltre è bene tenere presente che sebbene il suo sviluppo è strettamente legato all'andamento meteorologico è importante precisare che il periodo di incubazione della malattia è molto lungo pertanto bisogna valutare attentamente la reale presenza nell'oliveto. A tale proposito un semplice metodo per diagnosticare la sua presenza è quello di effettuare un'analisi con soda caustica. La procedura è la seguente: dopo aver prelevato a caso nell'oliveto circa 100 foglie, immergerle in una bacinella precedentemente riempita con circa due litri di acqua in cui siano stati aggiunti 80-100 grammi di soda caustica. La temperatura della soluzione così ottenuta deve essere di 50-60 °C e l'immersione delle foglie deve permanere per circa 10 minuti.

La presenza delle infezioni sarà evidenziata da tipiche macchie scure. La soglia di intervento per questa patologia è molto bassa 3-4% di foglie attaccate.

Per quanto riguarda i trattamenti è bene eseguire un intervento con prodotti a base di rame prima della germinazione delle zoospore in primavera. Circa i prodotti da utilizzare, i rameici sono impiegati da tempo con buon successo. La buona efficacia e la indubbia resistenza di questi prodotti è nota; tra i rameici, gli ossicloruri e la poltiglia bordolese sono da preferire ad altri composti. In sintesi, in condizioni normali, sono consigliabili due interventi, rispettivamente verso la fine dell'inverno - inizio primavera (ossia in questo periodo) e dopo le prime piogge autunnali. Nel caso che il decorso stagionale sia arido in uno dei due periodi può essere sufficiente un solo intervento anticrittogamico.

## Comunicato fitosanitario - valido dal 16 al 31 marzo

### DRUPACEE

**Fase fenologica:** bottone rosa - allegagione - caduta petali (nettarina)

**Situazione fitosanitaria:** osservata la presenza di colonie di afide verde

**Difesa:** nei pescheti ancora nella fase di “bottoni rosa” intervenire tempestivamente contro il *Myzus persicae*, in presenza di almeno il 3% di germogli infestati. Tra i prodotti disponibili dare preferenza ai prodotti sistemici come **acetamiprid** (unico neonicotinoide ancora consentito per l'utilizzo di pieno campo dopo l'eliminazione di imidacloprid e thiametoxam), **sulfoxaflor**, **flo-nicamid**, **spiro-tetramat**; si tenga in considerazione che contro gli afidi sono consentiti al massimo un intervento pre-fiorale e due interventi nel periodo post-fiorale. Su nettarina prevedere di intervenire in fase di caduta petali/ scamicatura impiegando piretroidi registrati per la coltura (**cipermetrina**, **deltametrina**, **alfacipermetrina**, ecc.) o spinosine (**spinosad** o **spinetoram**):



### VITE

**Fase fenologica:** riposo vegetativo - rigonfiamento gemma - germogliamento

**Situazione fitosanitaria:** dal punto di vista fitopatologico non si ravvisano particolari problemi rispetto alle indicazioni già fornite nel precedente bollettino.

**Difesa:** contro il mal dell'esca prevedere, come tecnica di prevenzione al contenimento della malattia, la possibilità di effettuare un intervento con prodotti contenenti antagonisti microbici a base di *Trichoderma asperellum* + *T. gamsii*, oppure *Trichoderma atroviride*, in alternativa usare prodotti tradizionali come il **Boscalid** + **Pyraclostrobin**.



### OLIVO

**Fase fenologica:** riposo vegetativo

**Situazione fitosanitaria:** presenza di occhio di pavone.

**Difesa:** durante la potatura eliminare le parti con presenza di malattie. Per contrastare la diffusione nell'oliveto dell'occhio di pavone, sebbene le scarse precipitazioni del periodo non favoriscono la malattia fungina, si consiglia di eseguire l'indagine preventiva come suggerito nell'articolo in prima pagina a cui si rimanda.

### POMACEE

**Fase fenologica:** riposo vegetativo

**Situazione fitosanitaria:** presenza di cancri rameali

**Difesa:** contro i disseccamenti rameali nel corso della potatura asportare e bruciare i rami colpiti. I tagli più grossi devono essere coperti con appositi mastici cicatriziali e disinfettanti con fungicidi.

### GRANO TENERO E GRANO DURO

**Fase fenologica:** accestimento (semine tardive), primo nodo di levata (semine di novembre)

**Situazione fitosanitaria:** soprattutto nelle semine tardive si registra uno scarso accestimento a causa del ridotto assorbimento radicale degli elementi nutritivi. Perdura ancora il periodo di siccità, sebbene la seppur debole perturbazione transitata tra il 7 e l'8 marzo, che ha lasciato circa 7,5 mm di pioggia, ha contribuito a migliorare le condizioni generali delle colture.



### AGLIO

**Fase fenologica:** fase vegetativa

**Situazione fitosanitaria:** al momento non si segnalano avversità. Si consiglia di evitare eccessi di concimazione che favoriscono le malattie fungine.

## Dati meteorologici 01 — 15 Marzo 2020

<b>Tab. n° 1 - Dati meteorologici Fascia litorale 01-15 marzo</b> (Media di 2 stazioni: Termoli e SanSalvo)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	19,30	11,20	15,50	56,50	0,00	9,70	S
2	19,50	12,55	16,20	53,50	0,00	12,75	S
3	18,10	8,40	14,35	46,50	0,00	10,35	WSW
4	12,95	6,85	10,25	70,50	0,30	10,10	NW
5	13,20	6,45	10,45	64,50	0,00	6,15	NW
6	20,40	10,90	14,15	62,50	0,00	10,70	S
7	14,10	8,30	10,85	79,50	0,60	10,25	N
8	12,70	7,20	10,55	68,50	1,80	16,30	NNW
9	13,40	5,05	9,10	58,50	0,00	4,20	NE
10	13,35	7,60	10,60	72,00	0,00	13,40	NW
11	18,20	7,65	12,25	59,00	0,00	2,90	E
12	16,20	8,75	12,85	74,00	0,00	3,65	N
13	17,20	8,85	12,70	80,50	0,00	3,10	N
14	16,60	9,20	12,85	79,00	0,00	6,60	NW
15	13,45	8,80	11,60	70,00	0,00	17,85	NNW
<b>Media</b>	<b>15,91</b>	<b>8,52</b>	<b>12,28</b>	<b>66,33</b>		<b>9,20</b>	
Somma					<b>2,70</b>		

<b>Tab. n° 2 - Dati meteorologici Medio Molise 01-15 marzo</b> (Media di 2 stazioni: Guardialfiera e Larino)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	18,20	9,05	13,00	63,50	0,00	11,20	WNW
2	16,00	9,20	12,35	70,00	0,00	11,75	W
3	15,85	6,20	10,75	62,50	0,00	12,40	W
4	15,95	6,75	11,10	63,50	0,00	16,00	WNW
5	16,35	8,15	12,30	62,00	0,00	15,25	WNW
6	19,05	8,30	13,00	61,00	0,00	11,85	WNW
7	18,35	8,45	13,25	60,00	3,20	15,10	WNW
8	16,30	7,90	11,75	69,00	3,60	12,50	W
9	15,80	7,05	10,75	63,00	0,00	7,70	W
10	15,55	7,75	11,60	67,00	0,00	19,05	W
11	18,95	7,45	13,00	56,50	0,00	12,75	NE
12	16,80	8,65	12,10	60,00	0,50	20,25	E
13	18,45	5,25	11,60	63,00	0,00	7,60	NNE
14	14,60	8,20	10,40	78,50	0,00	8,60	NNW
15	14,80	5,85	10,40	66,00	0,20	10,55	WNW
<b>Media</b>	<b>16,73</b>	<b>7,61</b>	<b>11,82</b>	<b>64,37</b>		<b>12,84</b>	
Somma					<b>7,5</b>		

**Dati meteorologici 01 — 15 Marzo 2020**

<b>Tab. n° 3 - Dati meteorologici Alto Molise 01-15 marzo</b> (Media di 2 stazioni: Campobasso e Pescolanciano)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	12,65	5,55	9,30	51,00	4,60	8,35	S
2	13,50	7,10	9,60	51,50	12,30	13,95	SSE
3	10,10	2,25	6,15	46,50	4,70	11,95	S
4	10,80	-1,05	4,30	43,50	5,20	3,85	ENE
5	13,75	-1,50	5,55	44,50	0,10	3,20	SSE
6	13,60	5,60	8,50	47,50	8,90	10,95	S
7	11,35	0,85	5,10	46,00	7,70	4,75	ENE
8	9,75	-0,75	4,20	49,00	1,00	6,70	NNW
9	12,20	-3,10	4,20	45,00	0,00	3,35	ENE
10	11,35	-0,05	5,15	52,50	0,00	5,10	NNW
11	19,60	0,35	8,55	34,00	0,00	2,40	S
12	19,90	3,60	11,45	39,50	0,00	4,75	W
13	19,55	3,55	10,85	42,00	0,00	2,25	SW
14	18,40	3,80	10,60	52,00	0,00	3,10	ENE
15	10,85	-0,25	6,35	60,50	0,00	8,75	NNW
<b>Media</b>	<b>13,82</b>	<b>1,73</b>	<b>7,32</b>	<b>47,00</b>		<b>6,23</b>	
Somma					<b>44,50</b>		

<b>Tab. n° 4 - Dati meteorologici Isernia, Monteroduni e Venafro 01-15 marzo</b> (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	14,83	8,07	11,53	77,33	6,93	6,53	SW
2	15,83	9,83	12,57	74,00	5,73	12,03	SW
3	13,37	4,43	9,43	72,33	6,47	6,13	SW
4	14,77	0,67	7,53	75,33	1,47	2,20	SSW
5	15,13	1,27	8,53	71,67	0,07	3,67	SW
6	16,43	8,30	11,83	71,67	20,13	9,97	SW
7	12,57	5,20	8,00	77,67	3,47	3,57	NE
8	13,77	4,03	9,73	56,67	0,07	6,77	ENE
9	14,27	-0,53	7,37	67,00	0,00	2,83	SW
10	16,27	3,90	10,37	51,00	0,00	5,33	ENE
11	18,80	1,33	9,80	66,33	0,00	2,23	SW
12	20,23	3,00	10,97	71,67	0,00	3,07	WSW
13	17,63	4,33	10,83	78,33	0,00	2,63	WSW
14	18,53	9,37	13,57	74,67	0,00	3,00	SSW
15	15,40	7,33	11,90	56,00	0,00	9,17	NW
<b>Media</b>	<b>15,86</b>	<b>4,70</b>	<b>10,26</b>	<b>69,44</b>		<b>5,28</b>	
Somma					<b>44,3</b>		